



**CIRCOLO DIDATTICO "S. G. BOSCO"**

**95033 BIANCAVILLA (CT)**

Via B. Croce, 1 – Tel. / Fax 095686340

www.sgboscobiancavilla.it - ctee045001@istruzione.it

C.F. 80010290874 – Codice Univoco UFD5ZM

DIREZIONE DIDATTICA STATALE  
– S.G.BOSCO–BIANCAVILLA  
Prot. 0002137 del 21/11/2017  
A-40 (Uscita)

**Al personale Collaboratore Scolastico  
Sede**

## **REGOLAMENTO INTERNO SULL'USO E CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI DI PULIZIA**

Il presente Regolamento interno si prefigge di fornire utili indicazioni ai collaboratori scolastici:

- sulla prevenzione contro il rischio chimico derivante dall'uso dei prodotti di pulizia;
- per svolgere efficacemente le ordinarie e straordinarie operazioni di pulizia;
- per *utilizzare e riporre in sicurezza i prodotti di pulizia.*

### **1. fattori di rischio più frequentemente presenti nelle operazioni di pulizia**

#### **rischio chimico**

Il Rischio Chimico è legato all'uso di prodotti chimici per le operazioni di pulizia, in seguito a contatto con sostanze irritanti, allergizzanti (detergenti, disinfettanti, disincrostanti) del tipo: candeggina, ammoniaca, alcool, acido cloridrico.

Gli infortuni più frequenti derivano dal contatto con sostanze corrosive (acidi e basi forti utilizzati in diluizioni errate).

#### **rischio da movimentazione dei carichi durante le operazioni di pulizia**

Questo rischio, nelle operazioni di pulizia, è correlato:

- a) alla movimentazione dei secchi d'acqua e prodotti di pulizia, sacchi di rifiuti, per il mancato uso, frequentemente, sia degli appositi carrelli nella movimentazione sui piani, sia dell'ascensore da un piano all'altro ove presente;
- b) spostamenti di banchi, cattedre, armadi, per le operazioni di pulizia.

### **2. interventi di prevenzione**

Le misure da adottare, in termini di prevenzione, possono sintetizzarsi nei termini sotto indicati:

a) I provvedimenti di prevenzione più adeguati per evitare o limitare il **Rischio Chimico** sono:

- la formazione del collaboratore scolastico;
- l'utilizzo di adeguati mezzi di protezione personale, ossia l'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.), quali: guanti di gomma, mascherine, ecc.;
- acquisizione e lettura delle "Schede di Sicurezza" dei prodotti in uso;
- lettura attenta dell'etichetta informativa del prodotto;
- non usare contenitori inadeguati.

In caso di eventuale manifestazione di irritazione cutanea (arrossamenti, disidratazione, desquamazione), segnalare tempestivamente al medico.

b) Per prevenire il **Rischio da movimentazione dei carichi**, in occasione delle operazioni di pulizia, si provvederà a dotare i collaboratori scolastici dei mezzi per il trasporto dei secchi d'acqua e dei prodotti di pulizia (carrelli), sacchi di rifiuti, ecc.

### **3. modalità di svolgimento delle pulizie per assicurare adeguate misure igieniche e la prevenzione contro i rischi.**

#### ***3.a – Misure igieniche***

- Fare la pulizia dei locali alla fine o prima dell'inizio delle lezioni verificando se le aule o i laboratori o la palestra sono idonei dal punto di vista igienico (togliere prima la polvere col piumino, disinfettare quotidianamente il piano dei banchi e delle cattedre, lavare con acqua le lavagne, lavare frequentemente i pavimenti dei locali, dei corridoi, atri, scale, ecc.);
- Arieggiare spesso i locali ed effettuare le pulizie con le finestre aperte;

– Verificare se i bagni sono igienicamente idonei prima dell’inizio dell’attività didattica e lavarli subito dopo l’intervallo, segnalando il pericolo di scivolamento con gli appositi cartelli gialli;

– Non lasciare incustoditi, al termine delle pulizie, i contenitori di alcool, solventi, detersivi, ecc. in quanto pericolosi per gli alunni.

### **3.b – Istruzioni per la prevenzione dai rischi sia nell’uso che nella conservazione dei prodotti di pulizia.**

– Conservare i prodotti chimici in un apposito locale chiuso a chiave e lontano dalla portata degli alunni;

– Non lasciare alla portata degli alunni: i contenitori dei detersivi o solventi quali candeggina, alcool, acido muriatico, ecc., ma chiuderli sempre ermeticamente e riporli nell’apposito locale chiuso a chiave (non lasciare la chiave nella toppa della porta);

– Non consegnare mai agli alunni nessun tipo di prodotto chimico, neppure se gli insegnanti ne hanno fatto richiesta attraverso l’alunno stesso;

– Leggere attentamente quanto riportato sulle “Schede tecniche” dei prodotti chimici ed usare le quantità indicate dalle istruzioni per evitare che il prodotto non diluito, o usato in quantità superiori alla normale concentrazione, possa costituire rischio per la persona, rovinare le superfici da trattare.

– Non miscelare, per nessun motivo, prodotti diversi; potrebbero avvenire reazioni chimiche violente con sviluppo di gas tossici, come, ad esempio, fra candeggina (ipoclorito di sodio) e acido muriatico (acido cloridrico); WCNet con candeggina;

– Utilizzare i guanti per evitare il contatto della cute con i prodotti chimici;

– Evitare di inalare eventuali vapori tossici emanati da acidi;

– Lavare i pavimenti di aule, corridoi, atri, scale, ecc. solo dopo l’uscita degli alunni e del personale dall’edificio. Al fine di evitare di calpestare le aree bagnate durante l’operazione di lavatura dei pavimenti, il collaboratore scolastico deve iniziare il lavaggio partendo da una certa zona ed indietreggiare, in modo tale da non porre mai i piedi sul bagnato. **Si raccomanda, altresì, di collocare l’apposito cartello di avviso davanti alle zone bagnate.**

- Nel caso in cui, per qualche urgente necessità, si debba procedere inderogabilmente al lavaggio del pavimento di un corridoio, atrio, ecc., è indispensabile prestare la massima attenzione e per evitare infortuni da caduta prendere tutte le precauzioni possibili, del tipo: a) prelevare i predetti cartelli con la scritta: “Pericolo! Pavimento sdruciolevole” e posizionarli davanti all’area che sarà lavata; b) procedere al lavaggio di sola metà, nel senso della larghezza, della superficie da lavare per consentire comunque il passaggio delle persone sull’altra metà asciutta della superficie;

c) durante la fase di lavaggio e di asciugatura del pavimento, avvertire in ogni caso le persone che si stanno accingendo al passaggio di tenersi accostati al muro della parte opposta rispetto alla zona bagnata (cioè sulla parte del pavimento non pericolosa); d) dopo aver atteso la completa asciugatura della metà del pavimento della superficie interessata, procedere con le stesse operazioni nella fase di lavaggio dell’altra metà del pavimento.

– Non utilizzare detersivi per pavimenti contenenti cera, anche se in piccola quantità, onde evitare fenomeni di sdruciolamento;

– Risciacquare accuratamente le superfici trattate per non lasciare evidenti tracce di detersivo;

– Evitare l’uso di acido muriatico (acido cloridrico: HCl) per pulire i water o i lavandini, in quanto dannoso (corrode) e rischioso (emana gas pericoloso);

– **Non lasciare nei bagni nulla che possa causare danni agli alunni;**

– I contenitori dei detersivi o solventi, una volta vuoti, devono essere ben chiusi e posti in appositi sacchetti di plastica per il successivo corretto smaltimento;

– Quando si gettano i residui liquidi dei detersivi già utilizzati, diluire con acqua prima di scaricarli nei water;

– Nella movimentazione sui piani dei secchi d’acqua, prodotti di pulizia o sacchi dei rifiuti, avvalersi dell’ausilio degli appositi carrelli; per il trasporto da un piano all’altro utilizzare l’ascensore ove presente.

– Qualora, a seguito di un accidentale contatto con un prodotto chimico, vengano riscontrate particolari reazioni, specificare al medico curante le caratteristiche tecniche del detersivo desunte dalla “Scheda tecnica”;

– Durante la sostituzione del Toner nel fotocopiatore utilizzare la mascherina antipolvere e i guanti, ed arieggiare il locale.

**Si raccomanda il massimo rispetto delle suddette disposizioni.**

Biancavilla 21/11/2017

Il Direttore SGA  
Antonella Meccia

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Mario Amato